

BANDO PER LA RICERCA DI ADOZIONI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE VERDI PUBBLICHE DEL MUNICIPIO I ROMA CENTRO

Premesse

Il Municipio I Roma Centro ha predisposto, un programma generale per l'attivazione mediante affidamento in adozione a soggetti esterni per la riqualificazione delle aree verdi comunali con durata annuale e pluriennale, finalizzato ad ottenere una migliore qualità dei servizi prestati e favorire processi innovativi della struttura amministrativa anche attraverso la sinergica collaborazione fra pubblico e privato individuando le forme e le modalità di gestione delle aree verdi municipali più adatte. Con riferimento al coinvolgimento di soggetti esterni nella valorizzazione e nella gestione di aree a verde municipale ogni affidamento è assoggettato alle norme ed alle procedure previste nel *Regolamento Capitolino del verde pubblico e privato e del paesaggio urbano di Roma Capitale* approvato con la Deliberazione dell'Assemblea Capitolina (DAC) n.17 il 22 marzo 2021. Invero il predetto quadro di riferimento normativo nasce dalla collaborazione tra i cittadini, i tecnici e gli amministratori pubblici al fine di garantire uno strumento d'indirizzo e di governo per la tutela, la pianificazione, il progetto contemporaneo di restauro, recupero e valorizzazione del suo patrimonio naturale e paesaggistico nonché dotarsi di un insieme di principi e di regole che possano garantire la partecipazione e il confronto con la cittadinanza, accrescere l'educazione e la sensibilità per le tematiche ambientali e il rispetto del patrimonio naturale collettivo.

L'elenco delle aree verdi pubbliche, suscettibili di affidamento a soggetti esterni è allegato al presente bando (Allegato B). I soggetti esterni interessati dovranno contribuire alla valorizzazione (qualitativa e quantitativa), alla manutenzione, alla gestione ed all'utilizzo delle aree verdi interessate al fine di favorire il potenziamento delle qualità ambientali, sociali ed economiche attraverso il miglioramento della sicurezza, la conservazione, il godimento da parte dei cittadini, l'aggregazione sociale, le attività ludiche e sportive, gestione di chioschi e strutture simili a servizio dell'area verde pubblica. Ad ogni modo le attività compiute dal gestore nelle aree verdi interessate non possono limitare in alcun modo la funzione e la destinazione pubblica. Con il presente Bando, che non ha natura vincolante per l'Amministrazione, si intende verificare la disponibilità esistente da parte di soggetti pubblici e privati a offrirsi per realizzare interventi di manutenzione e/o riqualificazione di aree verdi pubbliche, secondo quanto previsto dal predetto Regolamento del Verde e del Paesaggio Urbano redatto in conformità ai principi sanciti dall'articolo 9, comma 2 della Costituzione, dal D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), dallo Statuto di Roma Capitale, dalla Convenzione Europea del Paesaggio e dalla Carta dei Giardini storici, detta "Carta di Firenze" e delle Linee Guida in materia di adozione.

Adozione

È una forma particolare di concessione che si distingue da quella propriamente detta per l'assenza di un canone da corrispondere all'Ente, per essere l'affidamento di tipo annuale, anche tacitamente rinnovabile, e per un maggiore potere/dovere di ingerenza e sorveglianza da parte dell'Ente proprietario. L'adozione si caratterizza per una maggiore cura dell'area rispetto a quella normalmente esercitabile dall'Ente proprietario al fine di migliorarne la godibilità da parte dei cittadini.

1.Oggetto dell'Affidamento

L'Ufficio Tecnico ricerca soggetti pubblici e privati disponibili a svolgere attività di cura di una o più aree a verde pubblico e rientranti nel patrimonio verde in gestione, appartenenti alle diverse tipologie: parco, giardino, aiuola, rotonda, affinché venga eseguito su di esse uno specifico intervento di manutenzione e

riqualificazione per un periodo di tempo variabile di 12 (dodici), 24 (ventiquattro) oppure 36 (trentasei) mesi o pluriennale in funzione di quanto proposto dal privato in sede dell'istanza di ammissione. L'elenco con la descrizione delle aree adottabili è riportato nell'allegato "B". I proponenti potranno richiedere altresì l'adozione di aree di competenza del Municipio I ma non ricomprese in suddetto elenco, compatibili per caratteristiche, previa valutazione e rilascio di nulla osta da parte degli uffici competenti. L'elenco di cui all'allegato "B" potrà essere integrato in qualsiasi momento durante tutto il periodo di validità del bando. I richiedenti in sede di domanda dovranno dichiarare, pena l'esclusione, di aver preso visione dello stato dei luoghi e di averli ritenuti adatti per la formulazione della proposta.

L'assegnazione dell'area a verde pubblico, contestuale alla sottoscrizione della convenzione di cui all'allegato "A" per la manutenzione e/o riqualificazione, non modifica la natura di superficie pubblica, accessibile a tutti e soggetta alle prescrizioni del vigente *Regolamento Capitolino del verde pubblico e privato e del paesaggio urbano di Roma Capitale* approvato con Delibera n.17 il 22 marzo 2021 ed alle disposizioni delle vigenti norme urbanistiche e/o edilizie municipali. Il soggetto adottante, non potrà pertanto reclamare alcun uso esclusivo dell'area stessa, ed è obbligato a rispettare le prescrizioni del presente Bando. Ogni soggetto adottante di aree dovrà garantire con l'ordinaria diligenza le seguenti attività fondamentali, qualificabili come attività di manutenzione ordinaria, tutela ambientale, sicurezza e conservazione. In particolare, dovranno essere soddisfatte le seguenti necessità:

- sfalcio periodico dei prati e relativo smaltimento, lotta alle erbe infestanti;
- cura delle fioriture, ove presenti;
- annaffiatura;
- lavorazioni del terreno ed eventuali concimazioni;
- tutela igienica e relativo smaltimento, rimozione di erbe infestanti, fogliame o oggetti abbandonati;
- regolazione degli impianti d'innaffiamento, ove presenti;
- piccole riparazioni degli eventuali impianti di illuminazione e irrigazione;
- potatura stagionale di siepi, di essenze arbustive o erbacce, ove presenti;
- segnalazione al Comando di Polizia Locale di atti vandalici, danneggianti o deturpamenti anche da parte di ignoti;
- eventuale servizio di apertura e chiusura dei cancelli di accesso, ove presenti nell'area, negli orari stabiliti dal municipio.

Le aree adottate restano potenzialmente utilizzabili da parte di soggetti eventualmente interessati senza prelazione alcuna per il soggetto adottante, presentando all'Amministrazione istanza di occupazione del suolo pubblico in coerenza con quanto previsto nel vigente Regolamento in materia di occupazione di suolo pubblico (OSP) e del canone (Cosap) di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 30/31 luglio 2010 e ss.mm.ii. DAC n. 4 /2021(Protocollo RC n. 12936/2020).

Con i privati/società/associazioni, a conclusione della procedura prevista dal presente Bando, la Direzione Tecnica del Municipio I potrà sottoscrivere una convenzione la quale andrà a disciplinare i rapporti tra le Parti e potrà avere durata di 12 (dodici), 24 (ventiquattro) 36 (trentasei) mesi oppure pluriennale, in funzione di quanto indicato dal soggetto proponente nell'istanza di ammissione.

Durata: Il presente avviso ha scadenza annuale a partire dalla data di pubblicazione dello stesso.

2.Soggetti partecipanti

Sono ammessi a presentare la proposta di Affidamento i soggetti privati (persone fisiche e persone giuridiche), soggetti pubblici ed ogni organismo costituito a termine di legge, purché in possesso dei requisiti di legge per contrattare con la Pubblica Amministrazione secondo quanto previsto dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e nel rispetto della normativa di cui al D. Lgs.n.81/2008 e s.m.i.in materia di sicurezza sul lavoro.

3. Oneri e garanzie del soggetto adottante

Tutti gli oneri relativi ai consumi, spese, imposte e tasse, qualora dovute e correlate alla stipula della convenzione, sono a carico del soggetto richiedente. Il soggetto assegnatario assume a proprio carico la responsabilità per danni a persone o cose provocati nel corso di espletamento delle attività di manutenzione e gestione proposte e/o indicate nella convenzione stipulata.

Il soggetto assegnatario, prima di procedere ad interventi manutentivi (sia pure migliorativi) diversi da quelli proposti e/o indicati nella convenzione stipulata, dovrà acquisire il parere favorevole del Settore di competenza del Municipio I. Tutte le soluzioni tecniche proposte, sia in termini agronomici che strutturali, dovranno essere pienamente compatibili con le normative vigenti.

È vietata la cessione a terzi, anche parziale, della convenzione stipulata, mentre l'affidatario potrà avvalersi di soggetti esterni per effettuare a propria cura ed onere le attività manutentive.

È fatto obbligo al soggetto adottante rispettare e mantenere le funzioni ad uso pubblico dell'area a verde, oggetto dell'intervento, conformemente alla destinazione urbanistica; l'area interessata non potrà, pertanto, subire in alcun modo una trasformazione o una diversa destinazione d'uso rispetto a quella originaria.

Per l'occupazione delle aree verdi concesse non è dovuta la tassa per l'occupazione del suolo pubblico. L'azione non prevede alcun vantaggio economico per il soggetto adottante, né dà il diritto al riconoscimento di alcun importo a qualsiasi titolo e/o ragione da parte dell'Amministrazione Capitolina e/o Municipale, neanche a titolo di semplice rimborso spese, né alla realizzazione di qualsivoglia forma di pubblicità diretta e/o indiretta mediante l'apposizione di cartellonistica, fatta eccezione per quella istituzionale di Roma Capitale Municipio I Centro, recante l'apposito logo istituzionale dell'Ente e contenente le indicazioni operative afferenti l'adozione dell'area. In particolare, il concessionario potrà avvalersi di segnalare la forma (adozione) di presa in carico dell'area verde collocando all'interno della stessa e nella posizione che riterrà più opportuna, (quindi previo nulla osta del Comando Polizia Municipale), garantendo il rispetto del Nuovo Codice della Strada, targhe in cui sia riportata la seguente dicitura: *“La manutenzione di questa area è stata affidata dall'amministrazione Roma Capitale – Municipio I alla ditta/cooperativa/associazione ecc. con sede in..... tel.....”*. Per le targhe o i tabelloni relativi all'affidamento delle aree verdi l'assegnatario non è tenuto al pagamento dell'imposta comunale sulla pubblicità.

Tutte le spese, le tasse dipendenti e conseguenti alla convenzione sono a carico del Contraente, compreso l'onere di specifica polizza assicurativa (aggiuntiva e complementare rispetto a quella dell'amministrazione) che tenga indenne l'amministrazione da possibili danni a frequentatori o passanti. Il Contraente assume altresì la responsabilità per danni a cose e persone imputabili alla conduzione della gestione o manutenzione ordinaria e comunque derivanti dall'esecuzione della presente convenzione sollevandone contemporaneamente l'amministrazione municipale. Rimane sottinteso che per tutta la durata dell'adozione lo stesso sarà responsabile verso terzi della agibilità totale dell'area interessata. All'atto di stipula della Convenzione dovrà essere prodotta la suddetta polizza assicurativa. Il Municipio Roma I effettuerà sopralluoghi per verificare lo stato delle attività di cura e manutenzione delle aree in custodia.

4. Modalità di partecipazione e termini

Le istanze di adozione, redatte in lingua italiana, dovranno essere inoltrate via pec all'indirizzo protocollo.municipioroma01@pec.comune.roma.it con indicazione nell'oggetto: *“richiesta di adozione a sostegno di interventi di manutenzione e riqualificazione di aree verdi del Municipio I Roma Centro”* **entro 15 gg dalla pubblicazione del seguente Bando**. Si evidenzia che le istanze non costituiscono alcun vincolo per l'Amministrazione Comunale. In seguito alla scadenza del 15° giorno dalla pubblicazione del presente bando sull'albo pretorio del Municipio I ovvero sul relativo sito web municipale raggiungibile dal link <https://www.comune.roma.it/web/it/municipio-i.page>, le successive istanze di adozione verranno esaminate con cadenza trimestrale.

4.1-ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Sottoscritta dal Proponente o dal proprio legale rappresentante e corredata da copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore dell'istanza. Le dichiarazioni rese in tale istanza ai sensi del D.P.R. 445/2000 dovranno essere successivamente verificabili. Tale istanza dovrà contenere in particolare:

- le generalità o (in caso di soggetto giuridico) la ragione sociale del Proponente, con indicazione: del nome e cognome del legale rappresentante; dell'attività prevalente esercitata; e relativamente alla sede legale e operativa l'indicazione: dell'indirizzo, del numero di telefono, del fax, della e-mail, nonché il nome e cognome, qualifica, numero di telefono ed indirizzo p.e.c. ed e-mail di un referente, da utilizzarsi nell'ambito della procedura di valutazione e approvazione dell'istanza;
- l'indicazione dell'area oggetto della proposta di Affidamento scelta tra quelle indicate nell'elenco di cui all'allegato "B" del presente bando o altre aree proposte;
- l'impegno ad effettuare la manutenzione e/o riqualificazione di 12 (dodici), 24 (ventiquattro) 36 (trentasei) mesi o pluriennale fino a 5 anni;

l'istanza deve contenere altresì, a pena di esclusione, le seguenti "DICHIARAZIONI E AUTOCERTIFICAZIONI":

- la dichiarazione di conoscenza e accettazione di tutte le condizioni che regolano il presente bando;
- dichiarazione di aver preso visione dello stato dei luoghi dell'area interessata;
- a dichiarazione circa l'inesistenza delle condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione (art. 80 comma 1 D.Lgs. 50/2106 ed agli artt. 32 ter e seguenti del Codice Penale) e di ogni altra situazione considerata dalla legge pregiudizievole o limitativa della capacità contrattuale;
- la dichiarazione circa l'inesistenza di impedimenti derivanti dalla sottoposizione a misure cautelari antimafia (Legge 31.5.1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni);
- dichiarare se il soggetto adottante è rientrante nel Terzo Settore o, pur non rientrando nella definizione di Terzo Settore, sia comunque assoggettato, per legge, regolamenti e/o statuti, a tenere i Registri dei volontari aderenti, di cui all'art. 3 del D.M. 14/02/1992 modificato dall'art. 3 del D.M. 16/11/1992 o nell'apposito registro dei volontari di cui all'Art.17 del Decreto Legislativo n.117/2017 e s.m.i.;
- oltre alle autocertificazioni sopra elencate riferite ai soggetti muniti di potere di rappresentanza, deve essere attestato il nominativo del legale rappresentante o dei legali rappresentanti.

4.2 ALLEGATI ALL'ISTANZA

All'istanza di partecipazione dovranno, pena di esclusione, essere allegati:

- proposta degli interventi da effettuare, specificando in particolare, le attività da svolgere, i mezzi e le attrezzature di cui dispone il soggetto proponente, eventuali altri mezzi e attrezzature ritenute necessarie;
- come da modello fac simile allegato, N°2 fotocopie della planimetria dell'area interessata dall'Affidamento, con l'ubicazione degli interventi (progetto), da realizzarsi a cura e spese del proponente, di cui il Municipio I si riserva di valutare la congruità, prima di procedere all'affidamento con possibilità di non affidare l'area a insindacabile giudizio dell'ufficio;
- il "piano di manutenzione" offerto dal Proponente sottoscritto, quale presa d'atto ed accettazione degli oneri manutentivi che saranno assunti tramite la stipula della convenzione di adozione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 del DPR 445/2000) che attesti l'assunzione di responsabilità per danni arrecati a terzi nell'uso dell'area in adozione.

Qualora l'adottante non rientranti nel Terzo Settore ai sensi del Decreto Legislativo n.117/2017 e ss.mm.ii., si dovrà allegare:

A. dichiarazione di impegno a produrre polizza assicurativa per danni a terzi nell'uso delle opere realizzate e/o esistenti nell'area interessata;

B. dichiarazione di impegno a presentare polizza assicurativa per danni a terzi e operatori durante gli interventi di manutenzioni;

5.Valutazione delle proposte

Le proposte pervenute entro la scadenza, indicata al punto 4 verranno valutate da una Commissione, appositamente costituita, composta da 3 membri nominati dall'Ente.

Laddove pervengano due o più proposte insistenti sullo stesso spazio l'assegnazione verrà effettuata secondo l'insindacabile giudizio di Roma Capitale attraverso la Commissione al soggetto che otterrà il punteggio maggiore in base ai seguenti interventi integrativi e migliorativi rispetto il piano di manutenzione presentato dal Proponente in sede di istanza di adozione secondo i seguenti criteri:

- a) qualità tecnico-ambientale di eventuali proposte di migioria/riqualificazione: punti da 1 a 20;
- b) maggiore frequenza e/o migliore tipologia di interventi manutentivi rispetto al piano manutentivo: punti da 1 a 20;

In caso di parità di punteggio, si procederà con estrazione a sorte.

6.Procedura di approvazione

In tutti i casi la proposta verrà approvata con Determinazione della Direzione Tecnica del Municipio Roma I Centro. L'affidamento in adozione avrà effetto dalla stipula della relativa convenzione, che potrà avvenire solo a seguito dell'approvazione della proposta vincitrice.



7.Trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 integrato con GDPR 2016/679

Si informa che:

i dati personali raccolti, in applicazione di quanto previsto dal presente Bando, saranno trattati esclusivamente per le finalità stabilite dal medesimo; Titolare del trattamento dati è Roma Capitale. Alla data odierna ogni informazione inerente il Titolare, congiuntamente all'elenco aggiornato dei Responsabili e degli Amministratori di sistema designati, è reperibile presso il Palazzo Senatorio, via del Campidoglio 1, 00186 Roma; PEC: protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it.. Ai sensi del (GDPR)-(UE) 2016/679, i dati forniti dai concorrenti sono raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di adozione e dell'eventuale successiva stipula e gestione della convenzione. L'accesso agli atti è consentito secondo le normative vigenti.

8.Controversie e Foro competente

Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere in applicazione del presente bando o comunque allo stesso anche indirettamente connessa sarà tentata una soluzione in via conciliativa. Nei casi in cui non sia possibile definire la controversia in via transattiva, la stessa sarà deferita al giudice amministrativo. Il Foro competente è il T.A.R. del Lazio.

Il Direttore di Direzione Tecnica
Ing. Marco Vona